

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L. 208/98	CERIGNOLA (FG)	Lavori ultimati
	GRUMENTO NOVA (PZ)	Consegnato
	MATERA	Lavori ultimati – In ampliamento
	MESSINA	Consegnato
	MODUGNO (BA)	Lavori ultimati (consegnato marzo '11)
	RAVANUSA (AG)	Annullato
	TERMINI IMERESE (ME)	In realizzazione – Cantiere sospeso

- L.67/88: ha finanziato la costruzione di tre incubatori di impresa in Calabria, Campania e Sardegna. **Nel corso del 2010** sono stati emessi i bandi per l'insediamento delle imprese nelle strutture di Salerno e Porto Torres, mentre quello relativo a Montalto Uffugo è stato avviato nel 2011.

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L.67/88	MONTALTO UFFUGO (CS)	Consegnato
	PORTO TORRES (SS)	Consegnato
	SALERNO	Consegnato

- L.181/89: finanzia gli interventi nelle aree industriali di crisi. Tali fondi sono destinati alla costruzione degli incubatori di Civate Camuno e Genova2 (incubatore tecnologico). **Nel mese di ottobre 2010** si è provveduto a stipulare la convenzione con il soggetto gestore (Impresa e Territorio scarl, società pubblica partecipata da Provincia di Brescia, Bacino Imbrifero Montano e Comunità Montana di Val Camonica) e consegnare l'incubatore, ad oggi già operativo. Per quanto riguarda la struttura di Genova 2 è stato individuato un immobile (Villa Serra) da sottoporre a ristrutturazione funzionale. Sono state avviate **nel corso del 2010** le analisi preliminari per comprenderne la fattibilità in condivisione con il MiSE

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L.181/89	CIVIDATE CAMUNO (BS)	Consegnato ottobre 2010
	GENOVA2	Analisi di fattibilità

- L.80/05: ha previsto un fondo di 10 M€ per la realizzazione di incubatori di impresa. Le due localizzazioni attualmente previste sono Imperia e Roma. Imperia risulta formalmente idonea per l'avvio della realizzazione dell'incubatore. L'atto di concessione dell'immobile in usufrutto all'Agenzia è subordinato a condizioni

(impegni del Comune di Imperia per la bonifica dei terreni, demolizioni di alcuni corpi di fabbrica, frazionamento del terreno, certificazione sull'idoneità delle caratteristiche strutturali dell'immobile all'uso di incubatore di imprese), al cui avverarsi si procederà con l'avvio delle attività. Per quanto riguarda Roma lo studio di fattibilità è sospeso in attesa di indicazioni da parte dell'amministrazione comunale in merito alle criticità rilevate.

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L.80/05	IMPERIA	In progettazione
	ROMA	In valutazione

Nel corso di 2010, a seguito della cessione della società regionale – prevista dal piano di riordino – si è acquisita la titolarità del realizzando incubatore di Trieste. Sono a tutt'oggi in corso verifiche per la fattibilità dell'intervento, a causa di alcune criticità relative all'inserimento del compendio immobiliare nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di Trieste.

Nel 2010 si è provveduto ad inviare al MiSE le seguenti rendicontazioni:

- Salerno – inviata la richiesta del saldo il 02.11.2010, per un ammontare di € 739.039,41;
- Montalto Uffugo – inviata il 04.08.2010 ed integrata il 30.09.2010, la richiesta del saldo per un ammontare di € 2.038.367,19;
- Civate Camuno - inviata la richiesta del saldo il 29.03.2010, per un ammontare di € 342.916,85;
- Bari – APQ Sviluppo Locale Atto Integrativo IV (Programma Quadro D.G.R. 2285 del 24.11.2009) Lavori di adeguamento funzionale dell'immobile sito in Modugno (BA) inviata il 22.12.2010 la richiesta del 1° stato avanzamento lavori per € 160.997,48.

Sempre nel 2010 è stato incassato dal MiSE il saldo relativo all'incubatore di Porto Torres, per un ammontare di circa 3,45 M€.

Il MiSE, inoltre, con comunicazione del **06.08.2010** ha approvato la rendicontazione presentata sugli incubatori realizzati ex lege 208/98 per € 16.268.392,32, sulla base di tempistiche e modalità previste nella convenzione. L'erogazione dei relativi contributi è avvenuta ad agosto 2011.

o **Fondo incentivi**

Il Fondo incentivi è uno strumento finanziario di supporto alle aziende presenti all'interno degli incubatori per complessivi 10,07 M€ a valere sulla L.208/98. Si articola su tre gestioni, Sud Centro e Nord, cui corrispondono finanziamenti a fondo perduto con percentuali rispettivamente del 65%, 55% e 45% sugli investimenti effettuati; il contributo è un De minimis pari al massimo a 100.000 Euro (oggi portato a 200.000 Euro). Dal 2002 sono stati pubblicati e completati tre Bandi a cui hanno aderito n. 225 imprese delle quali, al 31.12.2010, n. 92 sono state finanziate. Le erogazioni effettuate sono pari a circa 5,61 M€, mentre le previsioni di spesa per le nuove iniziative (quarta edizione) sono di 5,15 M€. E' in fase di valutazione, da parte del MiSE, il testo del regolamento della nuova edizione, per il passaggio alla fase esecutiva (la quarta edizione dovrebbe essere pubblicata entro il 2011). Di seguito il riepilogo al **31.12.10**.

tab. 1

	Gestione			Totale
	Sud	Centro	Nord	
Iniziativa presentate	91	60	74	225
Investimenti presentati	10.152.964,25	8.472.681,47	7.284.065,96	25.909.711,68
Iniziativa non accoglibili	22	12	23	57
Iniziativa revocate	10	28	18	76
Iniziativa finanziate	39	20	33	92
- Investimenti agevolati	5.830.810,83	3.710.209,28	3.997.146,73	13.538.166,84
- Contributi ammessi	2.561.788,76	1.441.920,31	1.729.243,45	6.132.952,52
- Impegni	2.747.381,14	1.394.451,36	1.471.901,24	5.613.733,74
- Erogazioni	2.747.381,14	1.394.451,36	1.471.901,24	5.613.733,74

tab. 2

Gestioni	Regione	Incubatore	Iniziativa finanziata	Investimenti agevolati	Impegni	Erogazioni
Sud	Calabria	Settingiano	5	486.903	267.914	267.914
	Campania	Marcianise	8	1.675.210	704.339	704.339
		Pozzuoli	7	1.312.850	525.064	525.064
	Puglia	Taranto	4	454.589	219.749	219.749
		Casarano	4	617.555	247.970	247.970
Sicilia	Catania	11	1.283.704	782.344	782.344	
Centro	Abruzzo	Mosciano S. Angelo	9	1.323.611	574.527	574.527
		Sulmona	2	435.536	182.250	182.250
		Avezzano	1	149.614	82.288	82.288
	Molise	Campochiaro	8	1.801.448	555.386	555.386
Nord	Liguria	Genova	14	1.597.220	584.714	584.714
		La Spezia	3	183.021	69.625	69.625
	Toscana	Campiglia Marittima	3	275.313	59.348	59.348
		Massa	1	18.995	3.975	3.975
	Umbria	Terni	6	999.189	395.660	395.660
		Foligno	6	923.410	358.579	358.579
			92	13.538.167	5.613.733	5.613.734

2.5 Patrimonio artistico – culturale e dell'offerta turistica

Progetto Pilota Strategico Poli Museali Di Eccellenza Nel Mezzogiorno

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita l'attuazione del Progetto Pilota Strategico Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno.

L'Agenzia ha presentato, come previsto, le integrazioni al Programma Operativo con la rimodulazione delle attività di progetto, secondo quanto disposto dall'Atto Aggiuntivo alla Convenzione – stipulato con il MiBAC il 2 dicembre 2009 – al Comitato scientifico di indirizzo ed alta sorveglianza nella seduta del 17 febbraio 2010.

La proposta di integrazioni è stata approvata dal Ministero il 2 aprile 2010.

I principali aspetti introdotti con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione, e le conseguenti integrazioni al Programma Operativo, sono:

- la dilazione al 31 dicembre 2013 della durata della convenzione;
- la modifica dell'assetto degli organismi di *governance* del Progetto, con la costituzione di gruppi di lavoro da parte del Comitato scientifico di indirizzo ed alta sorveglianza in sostituzione del Comitato Operativo di attuazione;
- l'allocazione di 5 milioni di euro per gli interventi di valorizzazione del patrimonio museale dell'Aquila;
- l'articolazione delle attività da svolgere secondo cinque fasi⁸.

Nella definizione delle nuove fasi si è tenuto conto della necessità di riorientare in parte le attività in relazione alla concentrazione di impegni finanziari ed operativi a favore del ripristino, nella città dell'Aquila, di una sede per il Museo Nazionale di Abruzzo, all'esigenza di includere anche la realizzazione dei progetti definitivi degli interventi di valorizzazione dei Poli, all'esigenza di sviluppare alcuni progetti specifici per la promozione dell'offerta culturale nonché alle intervenute riduzioni finanziarie.

⁸ Fino al 17 febbraio 2010 le attività svolte si sono articolate nelle quattro Fasi previste originariamente dal Programma Operativo (Analisi di scenario; Realizzazione SDF; Progettazioni e realizzazione intervento pilota e Azioni di sistema).

Dal 18 febbraio in poi le attività sono state ricondotte alle seguenti Fasi:

- A. Sostenibilità di eventuali nuove candidature
- B. Progettazione
- C. Attuazione
- D. Progetti specifici
- E. Azioni di sistema

Fanno eccezione gli interventi per la Città dell'Aquila i quali sono stati avviati il 21 gennaio 2010

Attività svolte**FASE A – SOSTENIBILITÀ DELLE CANDIDATURE**

Nel periodo di riferimento, sono state completate e presentate al MiBAC le analisi di prefattibilità del secondo gruppo di candidature a Polo museale, selezionato dal Comitato Scientifico, relative a:

- Brindisi;
- Castel del Monte;
- Cuore di Napoli;
- Locride;
- Metaponto;
- Olbia;
- Otranto;
- Ragusa e Siracusa;
- Trapani;
- Napoli Palazzo Reale.⁹

Le attività svolte si sono concentrate, nello specifico, sui seguenti aspetti:

- approfondimento dell'analisi del mercato turistico locale e del contesto territoriale;
- individuazione dei possibili scenari migliorativi di potenziamento della competitività dei Poli;
- approfondimento di particolari aspetti del patrimonio culturale dei Poli;
- definizione dell'idea strategica di sviluppo dei Poli;
- eventuale individuazione delle prime proposte di intervento.

Parallelamente, nel corso della realizzazione delle attività propedeutiche alle progettazioni preliminari degli interventi relativi alle prime 6 ipotesi di Polo (Taranto, Sassari-Porto Torres, Melfi-Venosa, Palermo, Napoli e Sibari), sono state acquisite ulteriori informazioni che ne hanno completato il quadro valutativo, consentendo l'integrazione delle analisi di prefattibilità già a suo tempo approvate dal Comitato Scientifico, ai fini della definizione delle scelte di investimenti da realizzare.

⁹ Attualmente, su richiesta del MiBAC – DGPaBAAC, è in corso un ulteriore approfondimento per meglio valutare la sostenibilità della candidatura.

Le edizioni integrate delle prefattibilità (Studi di fattibilità) sono state consegnate alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'arte contemporanee del MiBAC all'inizio del 2011.

A conferma della funzionalità del Progetto, tra la fine del 2010 e i primi mesi del 2011, sono pervenute da parte del MiBAC proposte di nuove candidature (Cagliari, Napoli, Bari) sulle quali sono state avviate le valutazioni di sostenibilità.

FASE B – PROGETTAZIONI

Nel corso del 2010 sono state concluse le progettazioni preliminari degli interventi, selezionati quali prioritari e strategici dal Comitato Scientifico e dalle Direzioni Regionali del MiBAC, relativamente ai Poli museali di:

- Melfi-Venosa;
- Napoli;
- Sassari;
- Sibari;
- Taranto.

Tutti i progetti preliminari, elaborati con il supporto tecnico di Invitalia Reti – società interamente controllata da Invitalia – sono stati presentati al Comitato Scientifico del 17 febbraio 2010, che ha preso atto dei relativi esiti, e sono stati verificati dai Funzionari del MiBAC nominati dalla Sua Amministrazione, in veste di Responsabili Unici del Procedimento di progettazione (come previsto dall'art. 46 del D.P.R. 554/99).

Per il Polo di Sibari, inoltre, la verifica del Progetto preliminare ha consentito l'avvio delle attività preliminari alla progettazione definitiva per appalto integrato, relativa ad alcuni interventi stralcio di particolare urgenza, proposti dal Direttore regionale.

Le attività di progettazione relative al Polo di Palermo, data la complessità degli interventi e le condizioni generali che lo contraddistinguono, sono in corso di realizzazione e di condivisione con le Amministrazioni competenti.

Nel caso specifico dell'Aquila, invece, agli inizi di novembre è stato validato il progetto definitivo per la realizzazione della sede temporanea del Museo Nazionale d'Abruzzo all'Aquila. Il progetto – validato da Annamaria Reggiani, Direttore Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) – prevede la realizzazione di opere di consolidamento e ristrutturazione nonché l'allestimento museale dell'ex mattatoio di Borgo Rivera.

Nel corso del 2010 sono state infine concluse le procedure per l'affidamento a una società esterna delle attività di predisposizione delle proposte di piano di gestione per i Poli di Melfi-Venosa, Sibari, Taranto, Sassari-Porto Torres, Golfo di Napoli e Palermo.

FASE D – PROGETTI SPECIFICI

Progetto Museo e territorio

Nel corso del 2010 sono state attivate specifiche iniziative per migliorare la competitività dei territori dei Poli museali e dei relativi territori. In particolare, è stata promossa un'iniziativa dedicata agli aspiranti imprenditori per sostenere - nelle aree dei Poli - la creazione di nuove imprese nei settori della cultura e del turismo, a valere sugli incentivi per l'Autoimpiego e l'Autoimprenditorialità gestiti da Invitalia.

Sono state organizzate due iniziative di promozione dell'impresa culturale: la prima, denominata "Sulle spalle dei Giganti", si è svolta a Sassari il 17 e il 18 maggio; la seconda, dal titolo "Fai sogni d'oro. Ti aiutiamo a trasformarli in concrete idee d'impresa", si è svolta a Taranto il 30 novembre e il 1° dicembre.

Premio tesi

Nel corso del 2010 si è conclusa la procedura di selezione delle domande presentate per il concorso per le migliori tesi sui temi della conservazione, valorizzazione e innovazione gestionale dei musei, dei siti archeologici o dei sistemi museali del Mezzogiorno, pubblicato il 10 settembre 2009.

La commissione giudicatrice, che ha selezionato le tesi vincitrici, è stata nominata dal MiBAC sulla base di una delibera del Comitato Scientifico.

La cerimonia di premiazione delle tesi vincitrici si è svolta il 10 novembre 2010¹⁰.

Benchmark sulla comunicazione museale

Nel primo semestre si è conclusa un'analisi di benchmarking sui processi della comunicazione museale, realizzata dall'Arch. Antonella Mosca, risorsa assegnata dal MiBAC alla cura dei rapporti tra Agenzia e MiBAC¹¹. L'analisi, che ha riguardato i musei e le aree archeologiche dei primi otto poli museali del Mezzogiorno e 5 siti esteri scelti per il confronto, è stata presentata durante la seduta del Comitato Scientifico del 17 febbraio 2010.

¹⁰ Cfr. § FASE E - Azioni di sistema

FASE E – AZIONI DI SISTEMA

Nell'ambito di questa fase sono ricomprese le attività di *governance* del Progetto: le attività svolte dal Comitato Scientifico di Indirizzo e Alta Sorveglianza, le attività di programmazione e monitoraggio delle attività operative, di gestione degli aspetti procedurali, di organizzazione delle riunioni del Comitato, di relazioni istituzionali e di predisposizione della reportistica verso il committente, di *trust building* e di realizzazione di azioni di interesse trasversale e generale per il Progetto (attività relative al sito web, azioni di comunicazione, etc.).

Sito Web di progetto

Il sito web del progetto, Mumex.it, è stato ulteriormente sviluppato grazie all'attivazione di servizi aggiuntivi (marchiatura delle immagini, gestione dei file audio/video; ridefinizione della Homepage).

Sono state create nuove sezioni (promozione d'impresa, rassegna stampa) e tutti i contenuti del sito sono stati costantemente implementati e aggiornati.

Attività di comunicazione e promozione

Il 10 novembre 2010 è stato organizzato a Roma presso l'Associazione Civita, il convegno "Opere per lo sviluppo. Il patrimonio museale del Mezzogiorno" con l'obiettivo di presentare il Progetto pilota ed illustrare i risultati raggiunti nella prima fase di attuazione.

Hanno partecipato come relatori l'on. Raffaele Fitto, Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, il dott. Domenico Arcuri, Amministratore Delegato dell'Agenzia, l'arch. Antonia Pasqua Recchia, Direttore Generale DG-OAGIP del MiBAC, il dott. Giampiero Marchesi, dell'Unità di valutazione degli investimenti pubblici del DPS-MiSE, il prof. Paolo Leon, Professore ordinario di Economia Pubblica dell'Università degli Studi Roma Tre, il dott. Stefano De Caro, Direttore Generale per le Antichità del MiBAC e l'on. Antonio Maccanico, Presidente di Civita.

Nel corso del convegno sono stati presentati anche gli esiti dell'analisi di competitività dell'offerta museale del Mezzogiorno e di benchmark comparativo e sono stati consegnati i premi alle migliori tre tesi di laurea vincitrice del concorso

¹¹ Cfr. lettera MiBAC del 9 novembre 2005 prot. 1576, provvedimento MiBAC del 18 marzo 2008, lettere Sviluppo Italia prot..69 RU RIS del 20 gennaio 2006, prot.1141 RU RIS del 20.05.2008 e prot.646 RU RIS dell'8.06.2010

Tutte le attività svolte fino al 31 dicembre 2010 sono state oggetto di rendicontazione presentata e successivamente approvata dal committente.

3. Business Unit: Impresa

3.1 Contratti di Programma

Il Contratto di Programma è un contratto stipulato tra una o più imprese, il MiSE, nonché eventuali altre amministrazioni pubbliche (Regioni) coinvolte nel finanziamento, per la realizzazione di un'iniziativa imprenditoriale. L'iniziativa, finalizzata alla produzione di beni e/o servizi, può prevedere la realizzazione di uno o più programmi di investimenti produttivi ed, eventualmente, di ricerca e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra di loro.

Con decorrenza 6 marzo 2008, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del 24 gennaio 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze¹², l'Agenzia svolge le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma, nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il MiSE sono regolati da apposita convenzione stipulata in data 30.09.2010.

Con riguardo alle istanze presentate a valere sul citato DM, nel corso del 2010, l'Agenzia ha completato:

- le verifiche di ammissibilità preliminare di n. 6 domande;
- le verifiche di ammissibilità dettagliata di n. 6 domande;
- l'istruttoria della documentazione progettuale di n. 2 domande.

Per quanto attiene i contratti di programma già approvati dal CIPE, l'Agenzia ha completato l'esame propedeutico all'eventuale stipula del relativo contratto per n. 1 iniziativa. Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, stipulati n. 2 contratti di programma già esaminati nel 2009.

¹² “Nuovi criteri, condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie, attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma, ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera e) della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Nell'anno 2010 l'Agenzia ha ricevuto:

- n. 8 nuove proposte di contratto di programma ai sensi del DM 24.01.2008, che prevedono investimenti per circa 900 milioni di euro;
- n. 2 ulteriori contratti di programma già approvati dal CIPE, con investimenti per circa 57 milioni di euro, trasferiti dal MiSE per l'esame propedeutico alla stipula dei rispettivi contratti.

Al 31.12.2010, il portafoglio delle iniziative presentate ai sensi del DM 24.01.2008 dell'Agenzia risulta così composto:

- n. 2 domande in prima verifica di ammissibilità;
- n. 24 domande in fase di verifica dettagliata o in attesa del nulla osta MiSE ex art. 7 c. 2 del citato DM;
- n. 9 domande in attesa del progetto esecutivo o dell'autorizzazione del MiSE a ricevere detta documentazione progettuale;
- n. 2 domande in istruttoria di progettazione esecutiva;
- n. 6 iniziative per le quali è stato completato l'iter istruttorio e si è in attesa delle determinazioni del MiSE e/o del CIPE, propedeutiche alla successiva fase di contrattualizzazione.

In relazione alle succitate domande, si segnala che per n. 22 di queste, riguardanti investimenti da realizzarsi nelle regioni del Centro-Nord, il MiSE ha disposto la temporanea sospensione dell'iter valutativo per mancanza di risorse finanziarie.

Al portafoglio relativo alle domande presentate ai sensi del DM 24 Gennaio 2008, si aggiungono le iniziative a valere sul DM 12.11.2003¹³, già deliberate dal CIPE e successivamente trasmesse dal MiSE all'Agenzia. A tale riguardo, al 31 dicembre 2010, sono state complessivamente trasferite n. 12 istanze, con una richiesta di agevolazioni pari ad oltre 215 M€.

Al 31.12.2010, il portafoglio in essere-relativo a tale ultima tipologia di iniziative- risulta così distribuito:

- n. 2 iniziative per le quali è stato sottoscritto il relativo contratto di programma;

¹³ Modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi. Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 dicembre 2003, n. 286.

- n. 8 iniziative per le quali l'Agenzia ha trasmesso al MiSE la propria relazione sui progetti esecutivi¹⁴;
- n. 2 iniziative sulle quali è in corso l'analisi della documentazione ricevuta dallo stesso Ministero.

Si fa presente che, in attuazione dell'art. 43 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato pubblicato nella G.U. n. 300 del 24 Dicembre 2010, il Decreto Interministeriale 24 Settembre 2010, relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo". Come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del suddetto decreto legge, dalla data di entrata in vigore del decreto 24 settembre 2010 non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

A riguardo, ai sensi dell'art. 15 "Disposizioni transitorie e finali" del DECRETO 11 maggio 2011 "Indirizzi operativi di cui all'art. 3, comma 5 del decreto del 24 settembre 2010, per la gestione dei contratti di sviluppo.", *le imprese che alla data di entrata in vigore del decreto del 24 settembre 2010 hanno presentato domanda, sulla base delle disposizioni in materia dei Contratti di programma, a valere sul decreto del 24 gennaio 2008 e/o sul decreto interministeriale del 2 maggio 2008, e che non hanno stipulato il relativo contratto, possono chiedere, ai sensi dell'art. 43, comma 5 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che la domanda sia valutata ai fini dell'ammissione ai benefici di cui al decreto del 24 settembre 2010.*

Riguardo la valutazione delle domande in itinere, l'Agenzia, fatta salva l'attività istruttoria già eventualmente svolta, può richiedere l'ulteriore documentazione necessaria, anche tenuto conto delle disposizioni di cui al presente decreto.

3.2 Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà

Il Fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti U.E. sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, è operativo a far data dal 5 luglio 2010. Il MiSE ha affidato all'Agenzia le attività relative alla istruttoria delle domande di accesso al Fondo; i rispettivi rapporti sono regolati da apposita convenzione sottoscritta in data 20 aprile 2010.

¹⁴ Per tali iniziative si è in attesa di determinazioni da parte del Ministero che, in alcuni casi, a seguito delle relazioni trasmesse dall'Agenzia, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni alle aziende proponenti.

A partire dal mese di luglio 2010 sono state presentate all'Agenzia n. 37 istanze di accesso, per un ammontare complessivo di aiuto richiesto pari a circa 159 M€, così ripartite:

- n. 12 richieste di aiuto per il salvataggio, per un ammontare di aiuto pari a circa 32 M€;
- n. 25 richieste di aiuto per la ristrutturazione per un ammontare di aiuto pari a oltre 127 M€.

Al 31/12/2010, delle n. 12 domande di salvataggio ricevute:

- n. 3 domande hanno completato l'iter istruttorio, n. 2 con esito negativo ed n.1 con esito positivo;
- n. 5 domande sono risultate non accoglibili, al momento della presentazione dell'istanza per mancanza di requisiti soggettivi;
- n. 4 domande sono risultate irricevibili per mancata integrazione della documentazione richiesta.

Alla medesima data, delle n. 27 domande pervenute per la ristrutturazione:

- n. 5 domande hanno completato l'iter istruttorio, n. 3 con esito positivo e n.2 con esito negativo;
- n. 5 domande sono risultate non accoglibili al momento della presentazione dell'istanza, per mancanza di requisiti soggettivi;
- n. 10 domande sono risultate irricevibili per mancata integrazione della documentazione richiesta;
- n. 5 domande sono in fase di valutazione.

3.3 Progetti di innovazione industriale (PII)

Con proprio Decreto del 13 agosto 2010, il MiSE ha disposto l'affidamento all'Agenzia delle attività di supporto della gestione tecnica ed amministrativa dei programmi agevolabili nell'ambito dei bandi dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari. I rapporti tra il Ministero e l'Agenzia per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, oggetto di cofinanziamento comunitario, sono regolati da una Convenzione ad hoc sottoscritta il 9 dicembre 2010.

Al 31/12/2010 i programmi ammessi a finanziamento sono n. 232 per un totale di investimenti agevolabili pari a oltre 2.000 M€ e di contributi concedibili pari ad oltre 700 M€.

3.4 Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010

N. 3 DM del MiSE del 6 agosto 2010¹⁵ fissano i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento riguardanti, rispettivamente:

- la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia;
- l'innovazione, il miglioramento competitivo e la tutela ambientale;
- l'industrializzazione di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale.

All'Agenzia, con convenzione stipulata l'11/10/2010, il MiSE ha affidato l'istruttoria e l'erogazione delle agevolazioni dei programmi di investimento incentivati dai citati DM 6 agosto, ed oggetto di cofinanziamento comunitario.

Si segnala che al 31 dicembre 2010, a sole tre settimane dalla prima data utile per la presentazione delle domande, sono pervenute all'Agenzia n. 287 richieste di finanziamento, per complessivi costi di investimento pari a circa 1.700 M€ ed un valore delle agevolazioni richieste pari a circa 1.320 M€.

3.5 Contratti di Localizzazione

Ai sensi della delibera Cipe n. 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il MiSE, l'Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei contratti di localizzazione.

¹⁵ **D.M. 6-8-2010**

"Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale."

Publicato nella Gazz. Uff. 9 settembre 2010, n. 211.

D.M. 6-8-2010

Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale.

Publicato nella Gazz. Uff. 11 settembre 2010, n. 213. ed infine:

D.M. 6-8-2010

Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento riguardanti la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia.

Publicato nella Gazz. Uff. 10 settembre 2010, n. 212.

I Contratti di localizzazione sono contratti di programma, inseriti nel "Progetto pilota di localizzazione" di cui alle delibere CIPE 19 dicembre 2002, n. 130, e 9 maggio 2003, n. 16, volti al miglioramento della capacità di attrazione di investimenti verso aree particolarmente bisognose (Regioni ricadenti nell'Obiettivo 1, Abruzzo e Molise) da parte di imprese estere o italiane controllate o partecipate da investitori esteri, attraverso la concessione di agevolazioni a tutte le tipologie di "programmi ammissibili" previsti dalla Legge 488/92 e in generale dai contratti di programma.

Si segnala che, come da comunicazione del MiSE, a seguito dell'entrata in vigore del DM 24 gennaio 2008, nell'anno in esame l'attività dell'Agenzia è stata rivolta alle sole iniziative già in fase di istruttoria o di attuazione del contratto di localizzazione.

Oltre all'assistenza al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro ed al supporto nella predisposizione/sottoscrizione di n. 1 contratto di localizzazione, per investimenti complessivi pari a 5,3 M€, nel corso del 2010 è stato effettuato il monitoraggio di circa 102 M€ di investimenti, realizzati da parte di n. 4 contratti di localizzazione.

Per n. 11 iniziative in fase di attuazione del progetto è stata inoltre svolta attività di verifica dello stato di avanzamento e del mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa.

3.6 Legge 181/1989

La legge agevola iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi; può finanziare nuove iniziative imprenditoriali, ammodernamenti, ampliamenti, ristrutturazioni, riconversioni e riattivazioni di insediamenti esistenti. I benefici consistono in contributi in conto capitale e, limitatamente alle iniziative localizzate nel Mezzogiorno, in mutui agevolati decennali ed eventuali mutui agevolati quadriennali "per fabbisogni residui". La concessione delle agevolazioni è subordinata all'acquisizione di partecipazioni di capitale – temporanee e di minoranza – da parte di Invitalia.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2010 possono essere così sintetizzati:

- sono stati ricevuti n. 22 nuovi progetti per oltre 189 M€ di nuovi investimenti ed un incremento occupazionale stimato in 803 unità;